

# CRAL OSPEDALE MONZA

## *L'Antica nobiltà di Milano nel quadrilatero della Moda Sabato 27 Novembre*

*Una passeggiata tra le chiese e i palazzi di Via Verdi e Via Montenapoleone per incontrare le famiglie aristocratiche protagoniste della vita culturale della Milano del XVII-XVIII sec.*

*Sarà particolarmente gradevole scoprire nel periodo dello shopping natalizio tra le scintillanti vetrine gioielli nascosti e poco conosciuti che parlano di splendori passati.*

### *Palazzo Morando Attendolo Bolognini*

*Via Sant'Andrea, 6 - 20121 Milano*

L'Appartamento visitabile comprende: Anticamera, Galleria, Seconda anticamera, Sala dell'Olimpo, Saletta rossa, Sala d'Ercole, Sala Dho, Salotto dorato, Sala del mosaico, Veranda. Inoltre da marzo 2010 è nato in alcune delle sale il Museo della Moda accogliendo costumi provenienti dalle civiche raccolte del Castello Sforzesco.

### *La Chiesa di San Francesco di Paola*

*"Esempio di barocchetto lezioso e un po' profano, ostentata ricerca di originalità  
esasperata e fuori luogo"*

*Via Montenapoleone 22*

La costruzione della Chiesa fu avviata nel 1728, ad opera della comunità dei padri Minimi di S. Francesco di Paola che nel 1675, dopo annose controversie, aveva formalmente ottenuto di stabilirsi presso la chiesetta di S. Anastasia che sorgeva sul corso di Porta Nuova (attuale via Manzoni) all'angolo con l'attuale via Montenapoleone.

Ore 14,00 partenza da Monza - Ospedale via Pergolesi nr. 33 Monza

Durata della visita 2h:30m. ---- Posti disponibili 50

#### **QUOTA PARTECIPAZIONE:**

Soci	€.	16,00
Dipendenti	€	18,00
Aggregati	€.	20.00

#### **PER ISCRIZIONE:**

Ufficio CRAL - nei giorni martedì-mercoledì-giovedì dalle ore 13.30 alle 16.30 tel. 9500/01-

# *Craf ospedale Monza*

## *L'Antica nobiltà di Milano nel quadrilatero della Moda Sabato 27 Novembre*

*Una passeggiata tra le chiese e i palazzi di Via Verdi e Via Montenapoleone per incontrare le famiglie aristocratiche protagoniste della vita culturale della Milano del XVII-XVIII sec.*

*Sarà particolarmente gradevole scoprire nel periodo dello shopping natalizio tra le scintillanti vetrine gioielli nascosti e poco conosciuti che parlano di splendori passati.*

### *Palazzo Morando Attendolo Bolognini*

*Via Sant'Andrea, 6 - 20121 Milano*



Un nuovo percorso espositivo caratterizza le sale del settecentesco palazzo Morando Attendolo Bolognini di via Sant'Andrea, 6. Negli ambienti attigui alle sale del Museo di Milano, nuovamente riaperto al pubblico, sono state riallestite le sale di rappresentanza della casa nobiliare, un percorso suggestivo che documenta in modo esemplare il gusto settecentesco per l'arredo domestico, attraverso un nucleo di decorazioni, mobili e oggettistica recentemente ricomposto nella sua fisionomia originaria con una capillare attività di recupero di un patrimonio nel tempo disperso in diversi depositi esterni al palazzo. L'Appartamento visitabile comprende: Anticamera, Galleria, Seconda anticamera, Sala dell'Olimpo, Saletta rossa, Sala d'Ercole, Sala Dho, Salotto dorato, Sala del mosaico, Veranda. Inoltre da marzo 2010 è nato in alcune delle sale il Museo della Moda accogliendo costumi provenienti dalle civiche raccolte del Castello Sforzesco.

# *La Chiesa di San Francesco di Paola*

*“Esempio di barocchetto lezioso e un po' profano, ostentata ricerca di originalità esasperata e fuori luogo”*



*Via Montenapoleone 22*

La costruzione della Chiesa fu avviata nel 1728, ad opera della comunità dei padri Minimi di S. Francesco di Paola che nel 1675, dopo annose controversie, aveva formalmente ottenuto di stabilirsi presso la chiesetta di S. Anastasia che sorgeva sul corso di Porta Nuova (attuale via Manzoni) all'angolo con l'attuale via Montenapoleone. Iniziata su progetto di Andrea Biffi la costruzione del convento, che si rivela ampiamente fuori scala rispetto al tessuto urbano circostante pur essendone stata ultimata soltanto un'ala, i Minimi perseguirono l'ampliamento delle loro proprietà con l'intenzione di erigere la nuova e più ampia chiesa dedicata al loro santo fondatore. Il progetto fu affidato all'architetto Marco Bianchi. Sono pervenuti alcuni disegni che illustrano successive fasi progettuali. In un primo tempo si pensava ad una chiesa a navata ellittica, o meglio generata da due semicerchi allontanati, conclusa da un profondo coro; per ogni lato della navata si prevedevano due cappelle inquadrata da paraste, mentre ai quattro angoli erano disposti altrettanti ingressi affiancati da colonne poste a sostenere dei ceretti con festose balaustre rococò. È probabile che i ripensamenti siano avvenuti quando già l'opera era iniziata; è infatti datato al dicembre 1730 un disegno che mostra la sezione longitudinale coerente con il primo stadio progettuale, mentre nella parte inferiore del foglio è aggiunta una parte della pianta con modifiche che la rendono ormai prossima alla versione realizzata. Nello schema definitivo della pianta i due semicerchi appaiono leggermente oltrepassati, così che le paraste al centro della navata risultano ruotate rispetto all'asse della Chiesa; tra queste due paraste vi è un tratto di parete che infine assume una configurazione convessa. Inoltre risultano soppresse le colonne ai lati degli ingressi angolari, ed i ceretti sono realizzati interamente in nicchia, richiamati poi da altre nicchie a centro chiesa che ospitano statue.

**Durata della visita 2h:30m.**